

L'UNIVERSO NON BASTA

Dopo quasi cinquant'anni ha finalmente trovato conferma, salvo controprova, l'esistenza del *bosone* di Higgs, concentrando l'attenzione del mondo sulla cosiddetta "particella di Dio", ritenuta all'origine di tutta la materia e quindi dell'universo.

E certamente una calda notte di mezza estate e un limpido cielo pieno di stelle stimolano interrogativi e riflessioni sull'infinitamente piccolo e sull'infinitamente grande, dalle particelle elementari, impercettibili se non rilevate in chilometrici acceleratori, alle dimensioni del cosmo ancora oggi non stabilite con certezza.

Numeri da bridge

Dagli infiniti e infinitesimi la mente corre immancabilmente ai numeri "di casa nostra", perché il bridge è un gioco basato sui numeri, anche se si tratta sempre di numeri molto limitati.

I più piccoli sono dell'ordine di qualche decimale, nelle percentuali e nelle probabilità, le unità si presentano nelle dichiarazioni, nei down o nelle *surlevée*. Centinaia e migliaia appaiono sugli score, per *manche*, *slam* e *down* contratti (a proposito, il massimo è **7600** per **13** *down* in zona contratti e *surcontrati*, una curiosità teorica che non leggeremo né scriveremo mai).

Ma ci sono 2 grandi, enormi numeri nel bridge: il numero di tutte le mani che possono essere distribuite ad un giocatore, e il numero di tutte le *smazzate* che possono essere giocate.

Le mani che un giocatore potrebbe ricevere in tutta la sua carriera sono estratte da un insieme di oltre **600 miliardi**, per l'esattezza **635.013.559.600**.

Ad un giocatore veramente accanito e completamente dedito al bridge, che giocasse **8 ore al giorno**, pari a circa **60 mani ogni giorno** (sogno o incubo?), gli ci vorrebbero poco meno di **29 milioni di anni** (concedetemi di trascurare l'allungamento dei bisestili) per giocarle tutte.

Vi sembra un tempo abbastanza lungo da passare divertendovi con il vostro gioco preferito?

Numeri da bridge

53 quadriliardi	<i>tutte le smazzate possibili</i>
635 miliardi	<i>tutte le mani possibili per un singolo giocatore</i>
29 milioni	<i>gli anni necessari perché un giocatore giochi tutte le mani possibili</i>
700.000	<i>gli iscritti a tutte le federazioni</i>
175000	<i>i tavoli del Più Grande Simultaneo Mondiale (PGSM)</i>
10.500.000	<i>le smazzate giocate in 8 ore in un giorno nel PGSM</i>
14 trilioni	<i>gli anni necessari per giocare tutte le smazzate nel PGSM</i>
1 miliardo	<i>di volte l'età dell'universo per giocare tutte le smazzate nel PGSM</i>
13,7 miliardi	<i>gli anni dell'universo</i>

Il simultaneo più grande del mondo

Il numero più grande nel bridge è quello di tutte le smazzate giocabili.

A prescindere dalla posizione del mazziere e dalla situazione di zona, è **un numero di 29 cifre**, che vi riporto per completezza:

53.644.737.765.488.792.839.237.440.000

e che, al di là della notazione matematica, si legge come un numero maggiore di 53 **quadriliardi** (10^{27}).

Alla data attuale i giocatori che risultano iscritti a tutte le diverse federazioni di bridge nel mondo sono poco meno di **700.000**. Se tutti giocassero in un ipotetico simultaneo, il Più Grande Simultaneo Mondiale (PGSM), per **8 ore al giorno (60 smazzate)** potrebbero formare **175.000 tavoli** per un totale di **10 milioni e 500 mila smazzate giocate al giorno** e impiegherebbero quasi **14 trilioni (10^{18}) di anni**, pari a più di **1 miliardo di volte** l'età dell'universo, che conta "solo" **13,7 miliardi di anni**.

Un po' di fantabridge

Ed ecco l'altro sogno (o incubo?) di questa notte di mezza estate.

Se tutta l'umanità in grado di farlo, diciamo circa **6 miliardi di individui** su un totale di 7 miliardi, giocasse a bridge mattino, pomeriggio e sera, ci sarebbero **1,5 miliardi di tavoli** e sarebbero giocate **90 miliardi di smazzate al giorno**.

Anche in questa ipotesi, sarebbero necessari più di **1,6 biliardi (10^{15}) di anni** per giocare tutte le smazzate possibili, cioè poco meno di **120 mila volte** il tempo trascorso dal Big Bang.

Nell'attesa, probabilisticamente vana, di incontrare la stessa mano o la stessa smazzata, c'è tutto il tempo dell'universo, e ben oltre, per continuare a giocare senza correre il rischio di annoiarsi.